



Comune di _____ **Località** _____

Nome identificativo dell'intervento residenziale: _____

(il titolo attribuito deve identificare univocamente l'opera e deve corrispondere alla denominazione del progetto)

CUP: _____

Soggetto Proponente:

Comune	
Indirizzo	
Nominativo del legale rappresentante	
PEC	
Nominativo del Referente	
Telefono del Referente	
e-mail del Referente	
PEC del referente	

Soggetto attuatore

(sezione da compilare qualora il Soggetto proponente si avvalga, per l'attuazione dell'intervento oggetto della proposta, di cooperative edilizie)

Denominazione legale	
Legale rappresentante	

Identificazione e caratteristiche del programma integrato d'intervento

Localizzazione ambito d'intervento _____

Localizzazione dell'area/immobile, anche rispetto a sistema infrastrutturale e collegamenti esistenti o di futura realizzazione;

[LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA]



[IMMAGINE AREA INTERVENTO]



1 TIPOLOGIE DI INTERVENTO:	
INTERVENTO RESIDENZIALE – articolo 5.A dell’Avviso	
Indicare la tipologia di intervento oggetto della proposta	Sì/No
a) Recupero di soli immobili confiscati alla criminalità organizzata	
b) Recupero di immobili degradati, dismessi, in disuso, pubblici o privati, anche confiscati alla criminalità organizzata	
c) nuova edificazione ad opera di cooperative edilizie, localizzata esclusivamente in Piani di zona per l'Edilizia economica e popolare, di cui alla legge 167/1962, o in zone omogenee B e C dello strumento urbanistico comunale vigente, previa convenzione ai sensi delle Linee Guida ERS regionali vigenti.	
d) recupero edilizio ad opera di cooperative edilizie di immobili degradati, dismessi, in disuso, sfitti o abbandonati, liberi da persone e/o cose e da qualunque vincolo pregiudizievole, pubblici e privati, anche prevedendone la sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione.	
e) Rigenerazione urbana diffusa nelle aree interne, degradate e/o abbandonate dei Comuni del territorio regionale con un fabbisogno minimo di 10 alloggi, attraverso destinazioni residenziali di carattere innovativo che offrano soluzioni a particolari fabbisogni abitativi.	
INTERVENTO COMPLEMENTARE OBBLIGATORIO	
f) Riqualificazione degli spazi pubblici pertinentenziali degli immobili oggetto di intervento	Sì

Intervento di recupero da effettuare attraverso demolizione e ricostruzione (sostituzione edilizia)	Sì/No
<input type="radio"/>	

Destinazioni residenziali di carattere innovativo	Numero alloggi
<input type="radio"/> co-housing per studenti, giovani lavoratori e anziani autonomi (<i>tipologia abitativa che prevede stanze con bagno autonomo e spazi da condividere, quali cucine, sala soggiorno, lavanderia ecc</i>);	
<input type="radio"/> alloggi in turn-housing con contratti di locazione a breve periodo;	
<input type="radio"/> co-living per giovani, lavoratori, coppie separate, psicotabili, vittime di violenza, etc. (<i>alloggio condiviso da persone non appartenenti allo stesso nucleo familiare</i>);	
<input type="radio"/> case bottega che abbinino la funzione residenziale ad attività artigianali della tradizione.	
<input type="radio"/> Agrivillaggio per diverse tipologie di abitanti: lavoratori permanenti e stagionali, famiglie, coppie giovani, anziani, single. Forme di cohousing per soluzioni abitative flessibili e momenti di condivisione tra gli abitanti.	

Quadro strategico della rigenerazione e descrizione dell'intervento

SISTEMA SERVIZI – realizzazione obbligatoria in caso di intervento di recupero di cui all'art.6 dell'Allegato A al D.D. n. 473 del 26.06.2023	
La superficie coperta destinata al sistema servizi deve essere prevista in misura non inferiore al 10% della superficie utile abitabile (Sua) ed in aggiunta a quest'ultima.	Superficie mq
○ servizi abitativi collaborativi: locale polifunzionale di aggregazione per anziani, giovani e bambini, living room, cineforum, hobby room per scambiare gli oggetti tra adulti e bambini, fare compostaggio, curare il verde (orti urbani), lavanderia condominiale. Autogestite dagli abitanti	
○ servizi urbani: spazi/laboratorio artistici ed artigianali, per attività di formazione, ricreative/culturali, di aggregazione (musica, teatro, comunicazione, ecc.). Gestiti da associazioni, cooperative o imprese sociali	
○ il cortile, come luogo d'incontro principale, rappresenta un elemento essenziale per offrire servizi a tutti coloro che ci abitano. A tal fine è opportuno dividere gli spazi e dedicare un'area giochi per i bambini, un'area attrezzata con panchine e tavolini per i grandi e orti comuni per produrre ortaggi e frutta	
○ servizi commerciali: piccole attività produttive/artigianali o imprese sociali nonché piccolo ristorante/caffè per promuovere attività culturali	

Breve descrizione del sistema servizi (max 15 righe)

INCREMENTO ABITATIVO	
Numero di nuovi alloggi resi disponibili	

I nuovi alloggi sono destinati:	n. alloggi	Superficie complessiva (mq)	Costo complessivo (euro)	Importo contributo max ammissibile
all'assegnazione a canone sociale , determinato ai sensi del Regolamento regionale n. 11 del 28/10/2019 e ss. mm. ii., pubblicato sul B.U.R.C. n. 64 del 28/10/2019 (edilizia Sovvenzionata), per una quota non inferiore al 20% di tutti gli alloggi realizzati e/o recuperati (contributo max 100% costo costruzione) (locazione permanente - edilizia sovvenzionata).				
alla locazione o assegnazione in godimento a canone sostenibile (pari o inferiore all'80% del canone concordato ai sensi dell'art.2 comma 3 della legge 431/98) per un periodo non inferiore a 30 anni, per una quota non superiore all'80% di tutti gli alloggi realizzati e/o recuperati (contributo max 80% costo costruzione) (locazione permanente – edilizia agevolata).				
alla locazione o assegnazione in godimento a canone concordato ai sensi dell'art.2 comma 3 della legge 431/98, per un periodo non inferiore a 8 anni con patto di futura vendita, per una quota non superiore al 50% di tutti gli alloggi realizzati e/o recuperati (contributo max 50% costo costruzione) (locazione temporanea o a riscatto – edilizia agevolata).				
alla vendita o assegnazione in proprietà a favore di nuclei familiari in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla disciplina regionale vigente in materia di ERS, per una quota non superiore al 30% di tutti gli alloggi realizzati e/o recuperati (contributo max 30% costo costruzione) (vendita diretta – edilizia convenzionata).				
Totale				

Superficie Complessiva
<ul style="list-style-type: none"> ○ Per gli interventi di nuova costruzione si intende la superficie utile aumentata del 60% della superficie accessoria e del 2,5% della superficie esterna. (SC = S.U.A. + 60% S.A. + 2,5% S.E.) ○ Per gli interventi di recupero la superficie complessiva è costituita dalla somma delle superfici utili aumentata dell'85% della superficie accessoria e del 2,5% della superficie esterna (SC = S.U.A. + 85% S.A.+ 2,5% S.E.)

La superficie esterna di intervento si intende comune a tutti gli alloggi, pertanto, ai fini del corretto calcolo della superficie complessiva per ciascuna tipologia di alloggio, la S.E. va ripartita in proporzione alla SUA di ciascuna diversa destinazione:

ad esempio SUA totale = 1.360Mq e superficie esterna totale = 1.500mq

4 alloggi sovvenzionata = 280 mq di SUA	280/1.360= 20%	S.E. = 20% di 1.500	= 300mq
10 alloggi agevolata = 600 mq di SUA	600/1.360= 45%	S.E. = 45% di 1.500	= 675mq
6 alloggi in vendita diretta = 480 mq di SUA	480/1.360= 35%	S.E. = 35% di 1.500	= 525mq

Caratteristiche Economico Finanziarie del progetto		
Sostenibilità finanziaria	Importo (euro)	Percentuale
Costo complessivo dell'intervento	0.0	100%
Risorse regionali	0.0	0.0
Risorse private (se previste)	0.0	0.0
Altre Risorse pubbliche	0.0	0.0
Totale	0.0	100%

COSTI			
	numero di alloggi realizzati	€/mq	Superficie complessiva
Intervento di recupero (Art. 2 - Allegato A al D.D. n. 473 del 26/06/2023)			
Intervento di nuova costruzione (Art. 1 – Allegato A al D.D. n. 473 del 26.06.2023)			

CRONOPROGRAMMA		
Intervento	Data presunta	Termine Max
Classificazione dell'intervento nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP		Entro il 30 novembre 2023
Affidamento dei lavori		Entro 12 mesi dall'assegnazione del contributo.
Avvio lavori		//
Ultimazione lavori		//

Domanda di partecipazione

Il/La sottoscritto/a _____ (nome e cognome), nato/a a _____ il _____,
in qualità di legale rappresentante p.t. del Comune di _____ con sede legale in _____, alla
via/piazza _____, CAP _____, e-mail _____, PEC _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'Avviso per la selezione ed il finanziamento dei Programmi di Rigenerazione Urbana a
valere sulla L. n. 145/2018, art. 1, comma 134.

A tal fine, a conoscenza di quanto prescritto in materia di dichiarazioni sostitutive dal DPR n° 445 del 28/12/2000 in materia
di responsabilità penale, cui può andare incontro in caso di dichiarazione non veritiere, di informazione o uso di atti falsi di
cui all'art. 76 e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle predette
dichiarazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75,

DICHIARA

- che l'intervento denominato " _____ ", come descritto nella
presente scheda di sintesi, al quale è stato assegnato il CUP _____

che la presente proposta di intervento è conforme alla finalità del bando;

- che l'intervento prevede un costo complessivo di Euro _____, così coperti:

A. Euro _____ pari al _____ % a carico della Regione;

B. Euro _____ pari al _____ % attraverso altre risorse pubbliche (indicare quali)

C. Euro _____ pari al _____ % attraverso altre risorse private (indicare quali)

- che l'immobile oggetto di intervento è libero da persone e/o cose e da qualunque vincolo pregiudizievole;
- che l'intervento oggetto della presente domanda di partecipazione all'Avviso per la selezione ed il finanziamento dei
Programmi di Rigenerazione Urbana a valere sulla L. n. 145/2018, art. 1, comma 134, non è stato oggetto di altro
finanziamento o sostegno pubblico, comunque denominato;
- che l'immobile oggetto di intervento rientra nella disponibilità del Comune ovvero che è stata stipulata un'intesa
preliminare con il proprietario come da provvedimento n. del acquisito al protocollo comunale n.
del

SI IMPEGNA

a) ad assicurare il rispetto delle seguenti tempistiche massime, pena la revoca del finanziamento

Intervento	Termine Max
Classificazione dell'intervento nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP	Entro il 30 novembre 2023
Affidamento dei lavori	Entro 12 mesi dall'assegnazione del contributo

b) ad osservare, pena l'esclusione, la "Disciplina regionale inerente alle caratteristiche progettuali e i limiti di costo degli
interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata" di cui al D.D. n. 473/2023, assicurando che la
progettazione sia estesa ai quattro livelli tecnico/progettuali ivi previsti, relativi a: Insediamento/Quartiere, Edificio,
Alloggio e Sistema Servizi e che in caso di ricostruzione tutti gli alloggi siano dotati di uno spazio esterno: loggia,
balcone o giardino di pertinenza al piano terra, la cui superficie complessiva sia superiore al 5% della superficie utile
dell'alloggio stesso;

c) a garantire che la soluzione progettuale degli interventi di nuova costruzione, ottenuta per effetto della demolizione
e ricostruzione, sia adeguata alle moderne esigenze dell'abitare sia nell'impostazione tipologica/formale che nella



Allegato 2 – SCHEDA DI SINTESI
per la selezione ed il finanziamento dei
Programmi di rigenerazione urbana

L. 145/2018 art. 1 comma 134

Annualità 2024

distribuzione ed esposizione degli alloggi, a norma dell'art. 6 della disciplina regionale di cui all'Allegato 1 al D.D. n. 473/2023 e deve essere estesa ai quattro livelli tecnico/progettuali ivi previsti, relativi a: Insediamento/Quartiere, Edificio, Alloggio e Sistema Servizi; quest'ultimo dovrà avere una superficie non inferiore al 10% della superficie abitabile (Sua) ed in aggiunta a quest'ultima

- d) a realizzare l'intervento complementare obbligatorio di riqualificazione degli spazi pubblici di cui all'articolo 5.A, comma 2, lett. e) dell'Avviso;
- e) a garantire l'applicazione "delle specifiche tecniche di livello territoriale-urbanistico" di cui ai Criteri Ambientali Minimi del D.M. del 23 giugno 2022, nell'attuazione dell'intervento residenziale oggetto della proposta di intervento;
- f) a garantire il rispetto del Protocollo Itaca sintetico di cui alla DGR n. 145/2011 per gli interventi edilizi;
- g) a garantire la "Qualità urbana degli interventi di Housing sociale" di cui all'all. B della DGR 572/2010;

Luogo, _____ Data _____

Firma DIGITALE
